



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad
infrastrutture, progettazione

POR CAMPANIA FSE 2014/2020-ASSE III-OS 13
POR CAMPANIA FESR 2014/2020-ASSE 9-OS 10.8

PROCEDURA N. 2888/A/2019

Gara Europea a procedura aperta, divisa in lotti, in modalita' telematica, per l'appalto del servizio di "Costituzione di 4 centri di competenze nelle aree "Agroalimentare, Patrimonio culturale, Sicurezza Informatica e Innovazione sociale".

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

ART.1 - PREMESSE	4
ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	5
Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA	5
Art. 2.2 - CHIARIMENTI	5
Art. 2.3 - COMUNICAZIONI	5
Art. 2.4 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	6
ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTI	6
ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO	7
ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI a partecipare e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
ART. 6 - REQUISITI GENERALI	8
ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA	9
Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'	9
Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA	9
Art. 7.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE	9
Art. 7.6 - GRUPPO DI LAVORO	10
ART. 8 - AVVALIMENTO	10
ART. 9 - SUBAPPALTO	11
ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA	11
ART. 11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	13
ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	13
ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	16
Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	16
Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	17
Art. 14.3 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO	18
ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA	18
ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA	19
ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	20
Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	20
Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	21
Art. 17.3 - CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	22
ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE	



AMMINISTRATIVA	23
ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	23
ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE “OFFERTA TECNICA” E “OFFERTA ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	24
ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	24
ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	25
ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	26
ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	26
ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	26



ART.1 - PREMESSE

La Regione Campania con il seguente bando intende potenziare il quadro degli strumenti della formazione professionale e del sistema di qualificazione Regionale in un'ottica di sviluppo delle politiche attive, conformemente agli indirizzi generali forniti dall'Unione europea, e in coerenza con gli articoli 3,4,35 e 38 della Costituzione..

Negli ultimi anni la Regione Campania ha promosso lo sviluppo dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore con la duplice finalità di dare organicità e coerenza all'intera programmazione regionale dell'offerta formativa nel segmento della formazione specialistica e superiore sostenendo nel contempo lo sviluppo della cultura tecnica, scientifica e professionale.

In tale direzione si collocano gli strumenti messi in campo sino ad oggi dall'amministrazione regionale per il rafforzamento ed il miglioramento dell'offerta formativa in un'ottica di aggregazione dei vari attori coinvolti.

Con la presente procedura si intende selezionare un Raggruppamento di soggetti del mondo dell'istruzione professionale secondaria superiore, delle Università (anche in forma aggregata e/o attraverso i centri regionali di competenza), delle agenzie formative accreditate e delle imprese (anche in forma associata o consortile) e dei Comuni, che – costituendo il “Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze” (di seguito “CSSC” - sia in grado di garantire le funzionalità attese dalla precedente sperimentazione ed assicurare stabilità e continuità all'operatività del nuovo soggetto giuridico nelle seguenti 4 Aree: Area Agroalimentare; del Patrimonio culturale (Beni culturali e cultura creativa), della Sicurezza Informatica e della Innovazione Sociale, come previsto dalla DGR 491 DEL 24/07/2018 . Il “CSSC” dovrà capitalizzare il know-how tecnologico, tecnico, professionale e formativo dei soggetti che si candidano alla realizzazione del Centro e dovrà promuovere la sperimentazione di attività formative coerenti con le logiche di sviluppo dell'Area prescelta.

I dettagli relativi alle caratteristiche dei singoli Centri, alla tipologia di attività finanziabile sono specificati nel **capitolato d'appalto**, cui si rinvia.

Con Decreto Dirigenziale n. 727 del 21.06.2019 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, lavoro e Politiche Giovanili (DG 50.11.00), si è stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) e si è approvato il capitolato d'appalto, rimandando all'U.S. “Centrale Acquisti” gli adempimenti consequenziali.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Campania [codice NUTS ITF3]

La gara è suddivisa in 4 lotti.

I **CIG** dei singoli lotti sono identificati come segue:

Lotto 1	CENTRO SPERIMENTALE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE NEL COMPARTO AGROALIMENTARE	CIG [79384074B1]	CUP B25J18001010009
Lotto 2	CENTRO SPERIMENTALE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELL'AREA DEL PATRIMONIO CULTURALE	CIG [7938440FE9]	CUP B25J18001020009
Lotto 3	CENTRO SPERIMENTALE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELL'AREA DELLA SICUREZZA INFORMATICA	CIG [7938449759]	CUP B25J18001030009
Lotto 4	CENTRO SPERIMENTALE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELL'AREA DELL'INNOVAZIONE SOCIALE	CIG [7938454B78]	CUP B25J18001040009



Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Matteo Morra, funzionario della D.G. 50.11.00; tel 081/7966448/e-mail: matteo.morra@regione.campania.it
Il Responsabile della Procedura di Gara è la Dr.ssa Daniela Nobile, funzionario dell'U.S. "Centrale Acquisti"/tel. 081/7964520 e-mail: daniela.nobile@regione.campania.it.

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

- Bando di gara GUUE;
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice.
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Schede identificative dei singoli soggetti partecipanti (ID1, ID2, ID3, ID4, ID5)
- Mod. A2 – Dichiarazioni familiari conviventi
- Mod. A3 – Modello Offerta economica
Capitolato d'appalto e Schema di contratto

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende



validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.4 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

L'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione operatore economico" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTI

L'appalto ha per oggetto la costituzione di quattro nuovi Centri nelle seguenti Aree: AREA Agroalimentare; AREA del Patrimonio culturale (Beni culturali e cultura creativa), AREA della Sicurezza Informatica e AREA della Innovazione Sociale (cfr DGR 491 DEL 24/07/2018).

La Regione Campania sostiene l'avvio ed il consolidamento del CSSC, assicurando il supporto finanziario, e presiedendo alla funzione di governance degli interventi da intraprendersi.



Il servizio offerto dovrà riguardare l'attuazione di programmi, interventi ed azioni coerenti, complementari e/o compatibili con la priorità di investimento del Por Campania FSE : Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite..

L'appalto è pertanto suddiviso in 4 lotti, ciascuno corrispondente alle Aree menzionate.

L'importo complessivo da aggiudicare per la realizzazione delle attività oggetto della presente richiesta e dettagliate specificamente nel Capitolato risulta pari a € 9.000.000,00 IVA inclusa, di cui € 6.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, ASSE III Obiettivo Specifico 13; e € 3.000.000,00 a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 Asse 9 -Obiettivo Specifico 10.8.

L'importo complessivo IVA esclusa è pari ad € **7.377.049,16** (settemilionitrecentosettanta-settemilazeroquarantanove/16) di cui € 4.918.032,79 a valere sul POR FSE e € 2.459.016,39 a valere sul POR FESR.

L'importo stabilito per la costituzione di ciascun Centro è pari ad € 2.250.000 IVA inclusa, l'importo IVA esclusa è pari ad € **1.844.262,29** (unmilioneottocentoquarantaquattromiladuecentosessantadue/29).

Il suddetto importo comprende e compensa, altresì, tutte le spese e tutti gli oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni necessarie per l'espletamento delle attività secondo la perfetta regola d'arte, ivi inclusi anche gli oneri non espressamente previsti nel presente avviso e comunque necessari a garantire la corretta prestazione, con oneri per la sicurezza da rischi da interferenza pari a zero.

L'importo DI AGGIUDICAZIONE viene erogato a finanziamento delle attività da compiersi entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto di cui i primi 3 mesi da intendersi come fase di avvio delle attività del "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze" nelle Aree, oggetto del presente Bando ed i successivi mesi per la sua messa a regime

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI a partecipare e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare esclusivamente i Raggruppamenti composti, a pena di esclusione, da almeno un soggetto per ciascuna delle 5 tipologie seguenti aventi i requisiti indicati di seguito:

- Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore statale (in numero non superiore a 3), appartenenti all'ordine tecnico o professionale, in possesso di esperienza triennale nella realizzazione di attività di formazione coerente con l'area di riferimento per indirizzo curriculare ovvero risultante da precedenti esperienze formative nel campo della formazione o per alternanza scuola-lavoro ;
- Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR n.242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii per la formazione continua e superiore (in numero non superiore a 3) , di cui almeno una che partecipa al Raggruppamento deve possedere un'esperienza almeno decennale nell'alta formazione, continua o superiore ed avere esperienze documentabili nel settore di riferimento per un importo almeno pari all'importo complessivo di ciascun lotto. In caso di più Agenzie Formative è sufficiente che almeno una soddisfi il requisito di esperienza decennale. Tutte le Agenzie formative devono soddisfare il requisito dell'accreditamento. **Potranno costituirsi come capofila del Raggruppamento, a pena di esclusione, soltanto le Agenzie formative**, componenti del partenariato, accreditate entro i termini di presentazione della domanda di partecipazione.
- Università e/o Dipartimenti, anche in forma associata o consorziata con corso di laurea avente contenuto formativo coerente e attinente con il settore interessato;
- Impresa, Consorzio di imprese o Raggruppamento di imprese appartenenti all'area di



riferimento prescelta, inclusa quella di fornitura. Ciascuna impresa e/o Consorzio di imprese e/o Raggruppamento di imprese dovrà avere figure e profili professionali con adeguata esperienza.

- Comuni: la partecipazione del Comune al raggruppamento è facoltativa.

La candidatura potrà essere presentata esclusivamente da un Raggruppamento ovvero i singoli soggetti partecipanti dovranno dichiarare l'impegno formale a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) e tale dichiarazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione con indicazione della mandataria (capofila).

Le Università e/o le imprese che intendono partecipare in forma associata, devono all'atto della domanda di partecipazione allegare dichiarazione di impegno formale a costituirsi in ATS con indicazione del capofila.

Il soggetto capofila, in qualità di mandatario del Raggruppamento, sarà l'interlocutore dell'Amministrazione regionale appaltante fino alla costituzione, in caso di aggiudicazione definitiva dell'appalto, nell'Area prescelta.

Si precisa che ciascun raggruppamento costituendo potrà presentare domanda per una sola Area di riferimento e ciascun componente del costituendo raggruppamento non potrà partecipare ad altri raggruppamenti, anche per Aree diverse. La partecipazione a più raggruppamenti determinerà l'esclusione dalla procedura di ammissibilità per l'intero RTI partecipante.

NATURA GIURIDICA DEL "CENTRO SPERIMENTALE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE"

Il Raggruppamento che risulterà affidatario dell'appalto dovrà promuovere l'avvio del "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze" nell'area prescelta e garantire il consolidamento dello stesso attribuendo a questo la natura giuridica della Fondazione disciplinata dagli articoli 12 e seguenti del codice civile ovvero della Società Consortile, laddove giuridicamente possibile.

La Fondazione o la Società consortile dovrà essere costituita mediante atto pubblico entro 12 mesi dalla firma del contratto di appalto all'esito dell'aggiudicazione dell'appalto. L'atto costitutivo e lo Statuto devono contenere la denominazione dell'Ente, l'indicazione dello scopo, del patrimonio e della sede.

Saranno soci della Fondazione e della Società consortile i soggetti partecipanti al raggruppamento selezionato.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.



ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCPass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

a) **Per l'operatore economico costituente il Raggruppamento: Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Se al Raggruppamento partecipa una sola Agenzia formativa essa deve possedere una comprovata solidità economica, consistente nel possesso Fatturato globale non inferiore a € 700.000,00 (settecentomila/00) negli ultimi tre esercizi finanziari nel settore di attività oggetto dell'appalto nell'Area di riferimento, ovviamente. Se fanno parte del Raggruppamento più Agenzie lo stesso fatturato deve essere posseduto nella misura di almeno il 70% dall'Agenzia capofila.

c) Le imprese ed i Consorzi che partecipano al Raggruppamento devono svolgere la propria attività nell'area prescelta o nella filiera di riferimento e dimostrare di avere un patrimonio netto maggiore o uguale a zero attraverso l'esibizione dell'ultimo bilancio;

d) Per le Agenzie formative ed imprese, possesso di idonea referenza bancaria rilasciata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Art. 7.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

e) Garanzia di disponibilità delle risorse umane e strumentali adeguate rispetto all'oggetto dell'appalto per la realizzazione delle attività previste.

f) Almeno una delle Agenzie Formative che partecipa al Raggruppamento deve possedere un'esperienza almeno decennale nell'alta formazione, continua o superiore ed avere esperienze documentabili nel settore di riferimento per attività formative. Sarà ritenuta valida ai fini del raggiungimento del suddetto esclusivamente la quota relativa alle sole tematiche inerenti il settore di riferimento;

g) le istituzioni scolastiche devono possedere un'esperienza almeno triennale nell'attività di formazione superiore o una esperienza per alternanza scuola lavoro;

h) le Università e/o i Dipartimenti devono dimostrare di avere almeno un corso di laurea con un contenuto formativo attinente all'Area prescelta e una faculty di docenti che abbiano un'esperienza almeno decennale in materie attinenti al medesimo settore.

i) Le imprese ed i Consorzi di imprese devono possedere una capacità tecnico strumentale adeguata all'oggetto del bando, professionalità con congrua esperienza nel settore di riferimento e aver conseguito cumulativamente nell'ultimo triennio un valore della produzione non inferiore a € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00).



Art. 7.6 - GRUPPO DI LAVORO

1. La composizione del gruppo di lavoro di base deve essere costituito da professionisti appartenenti agli istituti, agli enti e alle organizzazioni previste dall'art. 5 del presente disciplinare. Il gruppo di lavoro deve avere una composizione minima tale da assicurare la presenza di:
 - n. 1 coordinatore con esperienza decennale nella gestione di progetti complessi;
 - n. 1 direttore scientifico con esperienza decennale in progetti formativi complessi attinenti all'oggetto della sperimentazione;
 - n. 1 esperto nella progettazione formativa con esperienza almeno decennale;
 - n. 1 esperto in valutazione dei processi e degli interventi formativi con esperienza decennale;
 - n. 1 esperto di analisi organizzativa con esperienza decennale;
 - n. 1 esperto di analisi dei fabbisogni formativi con precedenti esperienze riferite al comparto di interesse del presente bando.
2. I docenti devono possedere un'esperienza almeno decennale nell'alta formazione, nella formazione continua o superiore, ed in materie attinenti all'area di riferimento del CSSC per il quale viene proposta la candidatura. A tal fine occorre indicare l'elenco dei nominativi, delle qualifiche professionali, dei titoli di studio e delle esperienze professionali espresse in termini di anni nelle materie e nei settori attinenti all'oggetto della gara. La composizione del gruppo di lavoro deve indicare l'appartenenza di ciascun membro ai soggetti che costituiscono il raggruppamento. I curricula dei componenti del gruppo devono essere redatti in formato europeo, sottoscritti in originale e corredati da copia di un valido documento di riconoscimento del soggetto cui si riferiscono e devono essere inclusi nella busta contenente l'Offerta tecnica.

ART. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso



del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento

ART. 9 - SUBAPPALTO

Data la natura e i tempi di esecuzione dell'intervento, il ricorso al subappalto è escluso.

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% di 2.250.000,00 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Regionale;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento



- temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
 - 4) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
 - 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
 - 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 - 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già



costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia va presentata dal soggetto capofila del Raggruppamento, ma in nome e per conto di tutti i soggetti che dello stesso fanno parte.

ART. 11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 (duecento/00), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione "contributi in sede di gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara.


In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 20 settembre 2019, tramite il portale delle gare, <https://pgt.regione.campania.it/portale/>, secondo la seguente procedura:

1. Registrarsi al Portale (come indicato sopra);
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali e cliccando su "ACCEDI";
3. Cliccare sulla riga a sinistra dove è riportata la scritta "avvisi/bandi" e di seguito sulla scritta "bandi pubblicati".
4. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'Avviso;
5. Visualizzare gli atti di gara con gli Allegati (presenti nella sezione DOCUMENTAZIONE) e gli eventuali chiarimenti pubblicati. E' possibile scaricare con un unico click i documenti di gara cliccando sul comando "Scarica Allegati"
6. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (nb. tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. Completare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo l'Art. 14 .del presente Disciplinare;
8. Compilare la sezione "Caricamento Lotti"
9. eliminando eventuali lotti ai quali non si intende partecipare tramite l'icona del cestino  all'inizio delle righe interessate.
10. inserendo le informazioni di natura tecnica (secondo le indicazioni dell'art. 15 del presente Disciplinare) e di natura economica (secondo le indicazioni dell'art. 16 del presente Disciplinare) per tutti i lotti per i quali si intende partecipare.



11. Verificare il corretto inserimento attraverso il comando “Verifica Informazioni” per verificare che tutti i campi definiti come obbligatori siano stati inseriti. Nella colonna “Esito riga” il sistema mostrerà i campi obbligatori mancanti.
12. Nella scheda “elenco lotti” verranno riepilogate le informazioni tecniche inserite dall’Operatore Economico nella sezione “caricamento lotti”.
13. Verificare le informazioni e generare il pdf della Busta Tecnica ed Economica per i lotti ai quali si intende partecipare. Per generare il pdf di tutte le buste e di tutti i lotti elencati in un’unica azione, procedere come segue:
14. fare click sul comando “Genera pdf buste” in rosso, collocato nella parte superiore della scheda “Elenco Lotti”;
15. Scegliere di salvare il file offerta.zip così generato sul proprio pc;
16. Estrarre quindi i file contenuti nella cartella “Offerta.zip” . All’interno verranno visualizzate le cartelle “buste_economiche” e “buste_tecniche”. All’interno di ciascuna cartella verranno elencati i file pdf generati per i lotti compilati. Tutti i file generati per la busta “Tecnica” ed “Economica” devono essere firmati digitalmente e salvati nelle rispettive cartelle senza rinominare il documento;
17. Creare lo zip (non sono ammessi altri formati) della cartella “Offerta” contenente i soli file firmati e fare click sul comando “Importa Pdf Buste”;
18. Fare click sul comando “Sfoggia” , selezionare la cartella zip dal proprio PC e fare click su “OK”. Apparirà quindi una finestra con l’esito dell’importazione. Le Buste firmate verranno caricate sui Lotti nelle rispettive celle.

In alternativa è possibile procedere alla generazione ed al caricamento secondo la seguente procedura:

1. **Generare** il file Pdf di ogni singola busta, accedendo alla funzione tramite il comando **CREA PDF** presente nelle colonne **BUSTA TECNICA** e **BUSTA ECONOMICA** in corrispondenza di ogni lotto. Si avrà quindi accesso al dettaglio della busta selezionata;
2. **Verificare** le informazioni e generare il pdf della singola Busta facendo click sull’apposito comando **GENERA PDF**. Salvare quindi il file sul proprio pc e, dopo aver applicato la firma digitale, caricare il file firmato digitalmente al documento;
3. **clicare** sul comando **TORNA ALL’OFFERTA** posto in alto sulla pagina.

19. Una volta completata l’Offerta/e e caricati tutti i file richiesti, verrà abilitato il comando “Invio” in alto sulla toolbar. Fare click su “Invio” per inoltrare quindi l’Offerta alla Stazione Appaltante. Il Sistema confermerà il corretto invio con un messaggio a video. Il Sistema inibirà l’invio delle Offerte oltre i termini previsti sul dettaglio del bando.
20. L’offerta economica, espressa nel modello, deve essere uguale a quella inserita nel campo “Valore offerto”. In caso di discordanza tra l’offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d’offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante prevale quest’ultima.
21. Si precisa, infine, che l’offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l’esclusione dalla gara:
 - se parziale;
 - se condizionata;
 - se indeterminata;
 - se mancante della firma digitale.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link “avvisi/bandi” e di seguito sulla scritta “bandi pubblicati”. Se il bando è scaduto cliccare di seguito sul link bandi scaduti;
- cliccare sulla lente “Vedi” situata nella colonna “stato offerta/domanda” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare su “documenti collegati”;
- cliccare sulla riga dove è riportata la scritta “offerte”



- visualizzare la propria offerta. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il registro di sistema assegnato).

Tutti i documenti e modelli allegati al Portale dovranno essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti legittimati.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 12 (dodici) mesi dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e



impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, il concorrente deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- Istanza di partecipazione (“Allegato A1”) con dichiarazioni firmate digitalmente da tutti i quattro soggetti obbligati al Raggruppamento;
- Schede dei singoli soggetti proponenti: Allegato ID/1: Istituzione scolastica – Allegato ID/2: Agenzia formativa – Allegato ID/3: Università – Allegato ID/4: Impresa e/o Consorzio e/o Raggruppamento di imprese ,(eventualmente) Allegato ID5: Comune. Le schede, corredate dalla documentazione ivi richiesta, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dei soggetti. Le medesime schede devono essere riprodotte in caso di più soggetti della stessa tipologia e presentate da tutti.
- Atto dal quale si evinca la nomina del legale rappresentante ai fini della legittimazione alla sottoscrizione della documentazione;

Per i soggetti componenti il Raggruppamento diversi dalle Imprese:

- Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante di ciascun soggetto che attesti di non trovarsi nelle situazioni comportanti l'esclusione dalla gara indicate nell'art.80, comma del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante di ciascun soggetto che attesti di non incorrere in alcuna delle cause e situazioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici previste dall'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante di ciascun soggetto da cui risulti di non partecipare alla selezione in più di un Raggruppamento;
- Dichiarazione sostitutiva, resa dal titolare o legale rappresentante del soggetto, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, attesti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa, ed indichi i numeri di iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.
- Dichiarazione sostitutiva della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 resa dal legale rappresentante del concorrente, dalla quale risulti il rispetto delle norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie e il diritto al lavoro dei disabili ovvero la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie, indicandone i motivi;
(tali ultime dichiarazioni vengono rese dalle Imprese nel DGUE)

Per tutti i componenti il Raggruppamento

- Dichiarazione resa dai legali rappresentanti dei concorrenti di:



- aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione delle attività, sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;
- accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nel bando;
- j) Dichiarazione resa dal legale rappresentante di ciascun soggetto di garantire la disponibilità di risorse umane, scientifiche, tecniche e strumentali adeguate rispetto all'oggetto dell'appalto;
- k) Dichiarazione di adesione al *Protocollo di Legalità in materia di appalti* sottoscritto in data 1° agosto 2007 dalla Prefettura di Napoli e dalla Regione Campania;

Solo per le Agenzie formative

- l) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante da cui si evincano gli estremi dell'accreditamento per la formazione continua e superiore ai sensi della D.G.R. n. 242/2013 e s.m.i.;
- m) Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante relativamente al fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari nel settore di attività oggetto dell'appalto.
- n) Per almeno una delle Agenzie formative- Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante che attesti un' esperienza almeno decennale nell'erogazione di attività di alta formazione, continua o superiore su tematiche inerenti il settore di riferimento, elencando in modo analitico-descrittivo tutte le attività svolte con indicazione per ogni attività almeno di: denominazione dell'attività, periodo di erogazione, committente, importo concesso/affidato (solo la quota relativa ad attività formative su tematiche attinenti il settore);
- o) solo a cura dell'Agenzia formativa individuata come mandataria del raggruppamento: elenco dettagliato della documentazione contenuta nel plico a firma del legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento;

Solo per le Agenzie Formative e Imprese

- p) Per i soggetti obbligati, dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto interessato ha sede, o, nel caso di partecipante non italiano, di analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, da cui risulti lo svolgimento dell'attività nell'area prescelta o nella filiera di riferimento ;
- q) Dimostrazione di avere un patrimonio netto maggiore o uguale a zero attraverso l'esibizione dell'ultimo bilancio;
- r) Idonea referenza bancaria rilasciata un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente;

Solo per le Imprese (e raggruppamenti di Imprese o Consorzi)

- s) Per questi soggetti., dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante il requisito che l'impresa possieda una capacità tecnico-strumentale adeguata all'oggetto del bando, professionalità con congrua esperienza nel settore di riferimento e aver conseguito cumulativamente nell'ultimo triennio un valore della produzione non inferiore ad € 25.000.000,00.

Solo per le Istituzioni scolastiche

- t) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che l'istituzione possiede un'esperienza almeno triennale nell'attività di formazione superiore o una esperienza per alternanza scuola lavoro

Solo per le Università/o i Dipartimenti

- u) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante che la stessa abbia almeno un corso di laurea con un contenuto formativo attinente all'Area prescelta e una faculty di docenti che abbiano un'esperienza almeno decennale in materie attinenti al medesimo settore.

Tutte le dichiarazioni devono essere firmate digitalmente dal legale Rappresentante dell'Agenzia, Istituzione, Università o Impresa.

Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

L'Agenzia e l'impresa facente parte del Raggruppamento devono presentare il DGUE di cui allo



schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- esso deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e opportunamente compilato;
-

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 14.3 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO

La mandataria dovrà altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

1. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. (eventualmente) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
5. Referenze bancarie (anche da parte dell'impresa partecipante)
6. Tutti i componenti del Raggruppamento devono allegare dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. secondo il **modello A2**;

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

1. L'*Offerta tecnica* dovrà contenere la proposta progettuale consistente in una relazione dettagliata che illustri le caratteristiche significative del modello di CSSC che si intende realizzare nonché le modalità gestionali che si intendono adottare per assicurare la sperimentazione delle attività formative, coerentemente con la scheda allegata alla D.G.R n. 491 del 24 luglio 2018 – DELIBERA DI PROGRAMMAZIONE POTENZIAMENTO E COSTITUZIONE NUOVI CENTRI SPERIMENTALI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE.
2. Tra gli elementi ritenuti indispensabili ai fini della valutazione del modello di funzionamento del CSSC che dovranno essere affrontati e descritti nel progetto – da non ritenersi, in ogni caso, esaustivi – si evidenziano:
 - La descrizione dei presupposti teorici e metodologici su cui si basa la proposta di sperimentazione anche in riferimento a studi, ricerche ed esperienze similari nel campo dell'alta formazione professionale, anche non universitaria, realizzate in ambito nazionale ed europeo.
 - L'illustrazione del modello di strutturazione, dal punto di vista tecnico-scientifico (*faculty*) e di gestione del "Centro Sperimentale di Sviluppo delle Competenze" nell'area di riferimento, nonché le relative soluzioni organizzative da adottare per facilitare la collaborazione sistemica tra le imprese del



comparto e le istituzioni formative (*network* territoriale).

- L'individuazione dei processi e delle metodologie per la definizione delle competenze professionali da acquisire o consolidare in relazione ai profili professionali richiesti dal comparto, per favorire la competitività e l'innovazione nei settori di riferimento.
- La definizione dell'offerta formativa e della relativa articolazione nonché dei servizi per la formazione e per l'orientamento dell'utenza, nell'ottica della flessibilità della strutturazione delle attività didattiche in relazione ai diversi destinatari finali.
- Gli elementi di innovazione della didattica e delle modalità di selezione ed aggiornamento dei docenti e *tutor*.
- La descrizione delle modalità di attuazione, monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati attesi dalla sperimentazione.
- Una sintetica descrizione del profilo delle imprese coinvolte, della loro rilevanza sullo scenario locale, nazionale e internazionale e delle soluzioni identificate al fine di sviluppare relazioni di interscambio tra la Scuola, l'Università, il sistema formativo e il mondo del lavoro.
- Una sintetica descrizione del ruolo e della rilevanza ai fini della realizzazione delle attività progettuali di eventuali ulteriori soggetti pubblici coinvolti nel raggruppamento.

3. La proposta progettuale dovrà, inoltre, specificare:

- Le modalità di impiego delle risorse, logistiche, strutturali ed eventualmente finanziarie messe a disposizione dal Raggruppamento per la realizzazione del progetto. I soggetti proponenti che costituiscono il Raggruppamento dovranno altresì indicare la sede individuata per il CSSC e la/le sede/i per le attività formative, qualora non coincidenti, nonché le caratteristiche delle sedi stesse in termini di funzionalità ed adeguatezza allo svolgimento delle attività previste.
- La composizione del gruppo di lavoro. Nella "Busta B" devono essere inseriti i *curricula* dei componenti in formato europeo sottoscritti in originale e corredati da copia di un valido documento di riconoscimento del soggetto cui si riferiscono.
- La descrizione dettagliata delle referenze di ogni singolo soggetto partecipante al raggruppamento intese come esperienze realizzate, al fine di consentire la valutazione della comprovata consistenza tecnico-organizzativa.

Tale documento non deve eccedere le 40 cartelle (fogli A4, massimo 40 righe per pagina carattere Times New Roman 12), comprensive di tavole e grafici (per i quali sarà possibile utilizzare anche fogli formato A3), oltre allegati

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti il Raggruppamento. .

L'Offerta Tecnica, di cui al presente articolo 15, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata "**OFFERTA ECONOMICA**", l'operatore economico deve inserire il prezzo offerto, in ribasso rispetto alla base d'asta di € 1.844.262,29", e deve allegare l'offerta economica, predisposta secondo il **modello A3** allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti il Raggruppamento.

I valori offerti devono essere espressi in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere..

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo "Valore offerto" e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

L'*Offerta economica* dovrà contenere il piano economico dettagliato in relazione al finanziamento che si intende mettere a disposizione per la costituzione della Fondazione/Società consortile "*Centro Sperimentale di Sviluppo delle competenze*" nell'area di riferimento.

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La stazione appaltante stabilisce la seguente pesatura dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (PT_{tot})	80
Offerta economica (PE_{tot})	20
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica

Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno effettuate secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Critero	SUBCRITERI	Punt. MAX
A Qualità, coerenza e completezza dell'offerta tecnica	A1 .Esaustività e congruenza del servizio proposto in relazione al disciplinare	4
	A2 .Rispondenza funzionale del servizio proposto rispetto agli obiettivi esplicitati nel disciplinare	4
	A3 . Completezza ed attualità dell'analisi dei fabbisogni del settore di riferimento	8
	Totale	16
B Metodologia di organizzazione ed esecuzione del servizio	B1 . Capacità di coinvolgimento di aziende leader di settore (sia in senso qualitativo che quantitativo) e della relativa catena di fornitura oltre che di centri di eccellenza settoriali, al fine di costruire canali di trasferimento di know how per sostenere l'innovazione e lo sviluppo di conoscenza esclusiva	10
	B2 . Coinvolgimento di imprese del territorio appartenenti allo stesso sub-settore, al fine di favorire scambi di know how tecnologico e produttivo e per sviluppare l'offerta formativa specialistica volta a realizzare la migliore con le esigenze degli attori del sistema produttivo locale e con il mondo dell'istruzione superiore e universitaria .	6
	B3 . Significatività delle soluzioni proposte al fine di sviluppare relazioni di interscambio tra la Scuola, l'Università, il sistema formativo e il mondo del lavoro	4

	B4. Coerenza del modello/prototipo di CSSC proposto rispetto alle finalità dello stesso, alle esigenze e agli obiettivi dell'ente appaltante.	2
	B5. Coerenza delle caratteristiche della sede e dell'organizzazione delle attività del modello/prototipo di CSSC proposto rispetto alle attività formative.	2
	B6. Coerenza delle caratteristiche della sede e dell'organizzazione delle attività del modello/prototipo di CSSC proposto rispetto alle attività formative.	2
	B7. Validità delle modalità di monitoraggio e di valutazione dei processi e dei risultati sia nella fase di sperimentazione che in quella di messa a regime.	5
	B8. Affidabilità delle modalità di organizzazione del servizio in termini di capacità di garantire il rispetto degli standard qualitativi di servizio	5
	Totale	36
C Caratteristiche del gruppo di lavoro	C1. Esperienza ed impegno sul progetto (giornate/uomo) dei componenti del gruppo di lavoro	8
	C2. Coerenza ed efficacia della ripartizione delle attività tra i componenti del gruppo di lavoro	8
	C3. Giornate/uomo aggiuntive offerte rispetto al minimo prescritto nel capitolato d'oneri	4
	Totale	20
D Valore aggiunto in termini di innovatività e qualità rispetto alle indicazioni contenute nel bando	D1. Apporto di elementi metodologici e funzionali innovativi in relazione alla sperimentazione dei modelli di intervento sia nel campo della didattica che nell'individuazione delle forme organizzative.	2
	D2. Apporto di elementi metodologici e funzionali innovativi in relazione alle modalità di diffusione delle competenze tecniche e manageriali del settore e di valorizzazione delle stesse.	2
	D3. Consistenza delle risorse umane, logistiche, strumentali, tecniche e scientifiche rese disponibili da ciascun soggetto che compone il raggruppamento per la costituzione del CSSC	4
	Totale	8



La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del punteggio relativo ai subcriteri, terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0	Mediocre	0,4
Ottimo	0,9	Scarso	0,3
Buono	0,8	Molto scarso	0,2
Discreto	0,7	Inadeguato	0,1
Sufficiente	0,6	Non valutabile	0,0
Insufficiente	0,5		

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni progetto tecnico assegnando, per ciascuno dei criteri, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei suddetti punti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei subcriteri di cui sopra. Il punteggio, espresso con 2 cifre decimali, complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

Si procederà alla riparametrazione relativa sia dei subcriteri che dei macrocriteri (A;B;C;D).

Al fine di non alterare l'equilibrio tra il peso della valutazione tecnica e quello della valutazione economica, è effettuata la c.d. "riparametrazione cd. assoluta", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente

$$Q_x = (80 \cdot T_x / T_{max})$$

Dove:

Q_x = Punteggio tecnico da attribuire all'offerta in esame

70 = Punteggio offerta tecnica

T_x = Punteggio totalizzato dall'offerta in esame

T_{max} = Punteggio totale massimo dell'offerta tecnica

Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

Verranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica soltanto le offerte tecniche che abbiano raggiunto, alla luce dei criteri indicati, un punteggio minimo pari a 60/100, di cui minimo 20 punti per il criterio "Metodologia di organizzazione ed esecuzione del servizio" in relazione alle diverse sottovoci di cui alle tabelle precedenti e almeno 10 punti per il criterio "Qualità, coerenza e completezza dell'offerta tecnica" in relazione alle rispettive sottovoci. Verranno, altresì, ritenute non idonee le offerte che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 35% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più offerte viene data priorità al progetto con l'offerta economica minore. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore nel criterio relativo al valore aggiunto in termini di innovatività e qualità rispetto alle indicazioni contenute nel bando.

Art. 17.3 - CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA



Il punteggio finale alla singola offerta economica viene attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:
Po= 20 x (Pmin/Poff)

nella quale:

Po = punteggio complessivo dell'offerta;

20 = punteggio massimo assegnabile per l'intera fornitura;

Pmin = prezzo dell'offerta minore;

Poff = prezzo dell'offerta di cui si calcola il punteggio.

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 25 settembre 2019 alle ore 11,00 presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno 3 (tre) giorni liberi prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno 3 (tre) giorni liberi prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta telematica della Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri con diritto di voto, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, integrata, eventualmente, da un Segretario verbalizzante. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi



dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE “OFFERTA TECNICA” E “OFFERTA ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2 del presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica.

Come già precedentemente evidenziato, la commissione procederà all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 16 e 17.3 del presente disciplinare. Nell'ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

In una successiva seduta pubblica (preferibilmente nella medesima giornata), verrà data lettura dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun concorrente e redatta la graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 21 del presente disciplinare

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e “OFFERTA TECNICA”;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base



a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata



all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "Istruzione, Formazione, lavoro" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 6.000,00 (euro seimila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO



Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatriche (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.